

Si è concluso con successo il FESTIVAL DELL'ACQUA 2012, arrivato quest'anno alla terza edizione.

Il Festival dell'Acqua (www.festivaldellacqua.org), ideato e organizzato dall'Associazione Festival dell'Acqua, è tornato ad animare alcuni luoghi di importante valenza storico-artistica o ambientale del bacino idrico del Brenta, attraverso un fitto programma di eventi.

Aree golenali, parchi naturalistici, ma anche edifici di pregio e centrali idroelettriche, hanno ospitato un'iniziativa con l'intenzione di contribuire alla rivalutazione di siti abitualmente poco frequentati e a fornire agli abitanti del territorio un ampio ventaglio di informazioni in merito al tema dell'acqua, di grande attualità e di notevole interesse pubblico.

Ad aprire il Festival, VENERDI' 14 settembre, è stato l'importante convegno nazionale dal titolo “Contratti di Fiume e Piani di Gestione delle acque e del rischio alluvioni. Processi accessori o strumenti attuativi?”, che si è tenuto presso la Sala Chilesotti del Museo Civico di BASSANO del GRAPPA.

Ecco il programma del Convegno:

Relazioni:

Danilo Cuman – Presidente Consorzio di Bonifica Brenta

Giancarlo Gusmaroli – Studio Ecoingegno, Venezia

Mario Clerici – Direttore Generale Ambiente Regione Lombardia

Elena Porro – Direttore Generale Ambiente della Regione Piemonte

Giorgio Pineschi – Segreteria Tecnica del Ministro dell'Ambiente

Moderatore: Domenico Patassini – Comitato Scientifico Festival dell'Acqua

Tavola rotonda:

Roberto Casarin – Autorità di Bacino Alto Adriatico

Mariano Carraro – Regione Veneto

Carlo Emanuele Pepe – ARPAV

Giuseppe Romano – Unione Veneta Bonifiche

Andrea Gios – ATO Brenta

Antonio Rusconi – Gruppo 183

Andrea Goltara – Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale.

Moderatore: Daniela Luise – Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane

Conclusioni di: Maurizio Conte – Assessore all’Ambiente della Regione del Veneto

Il Festival dell’Acqua è un momento di approfondimento e confronto sulla questione idrica nei suoi diversi aspetti: dagli effetti dei cambiamenti climatici al rischio idrogeologico, dalla potabilità alla gestione delle acque, dal disegno del paesaggio idrico alla riqualificazione fluviale, dall’importanza dell’acqua nelle tradizioni locali al suo incontro con i linguaggi artistici del contemporaneo. Oltre a studiosi ed esperti saranno chiamati a dibattere anche rappresentanti di soggetti pubblici e privati quali istituzioni, enti, fondazioni, associazioni territoriali e culturali. Durante gli spettacoli artisti, attori e musicisti saranno chiamati a confrontarsi con il tema dell’acqua e a portare un contributo ciascuno con il proprio linguaggio.

“Ci ha fatto molto piacere collaborare a questo festival”, afferma il presidente del Consorzio di bonifica Brenta, Danilo Cuman, che ha tenuto il primo intervento del convegno. *“Esso ha trattato argomenti di notevole interesse sia perché legati a un bene primario quale è l’acqua, sia perché è un modo di riscoprire alcuni luoghi e i territori ad essa legati”,* prosegue Cuman. *“Desidero esprimere una particolare soddisfazione per il fatto che questo Festival dell’acqua non solo non si è fermato, come ad un certo punto si temeva, ma è ripartito con energia ed entusiasmo; e di questo ringrazio gli organizzatori, ai quali siamo stati sempre vicini nel sostenere il progetto. Abbiamo tutti capito che al giorno d’oggi non è sufficiente svolgere bene il proprio lavoro nel proprio contesto, ma è necessaria una marcia in più, che è data dalla sensibilizzazione della cittadinanza su temi così importanti e dallo spirito di squadra che deve animare le istituzioni del territorio”.*

Il Presidente Cuman ha tenuto un [intervento](#) dal titolo “Tutela del territorio rurale e uso delle risorse idriche: un patto tra agricoltura e fiume?”, argomento sicuramente stimolante e di estrema attualità alla luce dell’andamento stagionale, visto il prolungato periodo di siccità appena conclusosi.